

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 11	17	Montebuglio	Luciana, Antonio Cerini
	18.15	Casale C.C.	
Domenica 12 Battesimo del Signore	10	Ramate	Carmelo e Rosina
	11.15	Casale C.C.	Nolli Elda e Nolli Adriana
	18	Gravellona T.	
Lunedì 13	18	Casale C.C.	Dante Grandi
Martedì 14	18	Ramate	Antonio e Gina
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 15	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 16	18	Casale C.C.	Camona Mariuccia e famiglia
Venerdì 17 S. Antonio abate	18	Ramate	
Sabato 18	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Corona Flavio e Ciceri Francesca
Domenica 19 Cereda S. Antonio Abate	10	Ramate	Mariuccia e Settimo
	11.15	Casale C.C.	
	15	Cereda	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 12 gennaio 2025

Battesimo del Signore

(Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22)

Il cielo si apre e Dio ci presenta suo figlio



Il popolo era in attesa e tutti si domandavano, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo. Siamo così, creature di desiderio e di attesa, con dentro, sulla via del cuore, questo “tendere-a”, appassionato e attento, dato che il presente non basta a nessuno. L'attesa è così forte che fa nascere sentieri, e la gente è spinta fuori, sulla strada. Lascia il tempio e Gerusalemme dalle belle pietre, per cercare un luogo di sabbia e acqua, a decine di chilometri, dove si alzava una voce libera come il vento del deserto.

Sei tu il Messia? E Giovanni scende dall'altare delle attese della gente per dire: no, non sono io. Viene dopo di me colui che è più forte di me». In che cosa consiste la sua forza? Lui è il più forte perché ha il fuoco, perché parla al cuore del popolo, come aveva profetizzato Osea: la condurrò al deserto e là parlerò al suo cuore. Due soli versetti raccontano il Battesimo di Gesù, quasi un inciso, in cui però il grande protagonista è lo Spirito Santo.

Sul Giordano la colomba del cielo cerca il suo nido, e il suo nido è Gesù. Lo Spirito ancora adesso cerca il suo nido, e ognuno di noi è nido della colomba di Dio. Gesù stava in preghiera, e il cielo si aprì. Bellissima questa dinamica causa-effetto. Gesù sta in preghiera, e la meravigliosa risposta di Dio è di aprire il cielo. E non è vuoto e non è muto. Per ogni nostra preghiera la dinamica è sempre la stessa: una feritoia, una fenditura che si apre nel cielo chiuso e ne scende un volo di parole: Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento.

Ogni preghiera non fa' che ripetere incessantemente questo: «Parlami / aspetto a carne aperta / che mi parli./ Noi non siamo qui per vivere / ma perché qualcuno / deve parlarci» (Franco Arminio).

E la prima parola è “Figlio”. La “parola” scende e si fa, nel deserto, e qui, un “figlio”. Dio è forza di generazione, che come ogni essere genera secondo la propria specie. Siamo specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue e nel respiro. Posta in principio a tutte, “figlio” è parola che sta all'inizio perché sta anche alla fine di tutto.

“Tu sei amato” è la seconda parola. Di immeritato amore, asimmetrico, unilaterale, incondizionato. Qui è posto il fondamento di tutta la legge. “Tu sei amato” è il fondamento; “tu amerai” è il compimento. Chi esce da questo, amerà il contrario della vita.

Mio compiacimento è la terza parola, l'ultima. Un termine che non ci è abituale, eppure parola lucente, pulsante: c'è in Dio una vibrazione di gioia, un fremito di piacere; non è un essere freddo e impersonale, senza emozioni, ma un Padre apritore di cieli, felice di essere padre, in festa davanti a ognuno dei suoi figli.
(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

DOMENICA 12 GENNAIO - SOLENNE APERTURA DELL'ANNO GIUBILARE DELLA SPERANZA AL SANTUARIO DEL BODEN

- ORE 15.00: Solenne Celebrazione Eucaristica con la concelebrazione dei sacerdoti dell'UPM, presiede il moderatore don Franco Bricco.
- ORE 15.45: presentazione del cammino giubilare Diocesano e di questo luogo giubilare.
- ORE 16.15: merenda musicale.

FESTA ALLA CEREDA

Domenica 19 gennaio, come è da tradizione, nel pomeriggio alle ore 15 sarà celebrata la S. Messa alla Cereda, in occasione del ricordo di San Antonio abate. Al termine della celebrazione vi sarà la benedizione del sale e degli animali, in più verranno cotti dei salamini che benedetti saranno disponibili per i fedeli. Al termine della funzione sarà offerto: panettone, vin brulé e cioccolata a tutti.

PREGHIERA A SAN PIO DA PIETRELCINA NELLA CHIESA DI RAMATE

Martedì 14 gennaio alle ore 20.45, nella chiesa di Ramate, riprende l'incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

OTTAVARIO DI PREGHIERA

Da sabato 18 a sabato 25 inizia l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani: domandiamo con fede che possano realizzarsi le parole che Gesù ha rivolto al Padre nell'ultima Cena, quando ha pregato chiedendo che *“tutti siano una cosa sola perché il mondo creda che tu mi hai mandato”*.

OFFERTA PER I BAMBINI POVERI DEL MONDO (INFANZIA MISSIONARIA)

Le offerte raccolte nella Santa Messa di lunedì 6 gennaio, in occasione della festa dell'Epifania, ammontano a € **668,81**. Saranno devolute all'aiuto dei bambini poveri del Mondo, tramite il Centro Missionario Diocesano.

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Leo Tognò**.
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia.

OFFERTE

170 Euro per lavori sacrestia di Ramate